



Giuseppe Montanari (Osimo, Ancona 1899-Varese 1976). Compie gli studi classici a Fermo nelle Marche e si trasferisce nel 1906 a Milano dove si diploma presso l'Accademia di Brera. Nel 1919 si stabilisce a Varese dove risiede per il resto della vita. Nel 1922 partecipa all'Esposizione Nazionale di Brera e nel 1924 espone alla Biennale di Venezia. Nel 1926 prende parte alla prima mostra di "Novecento Italiano" tenutasi a Milano. Nel 1930 vince il Premio del Carnegie Institute di Pittsburgh. Nel 1932 ottiene il Premio Principe Umberto per la Pittura. Riceve inoltre importanti riconoscimenti in mostre a Budapest e a Parigi ed espone negli Stati Uniti e in Sud-America. Espone alle edizioni del 1932 e del 1942 della Biennale di Venezia. Nel 1939 esegue quattro grandi affreschi per il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Varese (oggi sede della Camera di Commercio). Sempre a Varese esegue alcuni mosaici nella sede dell'A.C.I., all'Ospedale di Circolo, alla Casa del Mutilato (ex Cinema Rivoli) e in alcune ville. Nel 1956 realizza, ad Arcumeggia l'affresco: "San Martino dona parte del mantello al povero" e due cappelle della Via Crucis. La Casa del Littorio è l'attuale sede della Questura di Varese, già Palazzo Italia.



Sulla spiaggia
olio su tavola, 25x35 cm



Giuseppe Montanari al lavoro